

## Alla fermata della metro di Dergano arriva la statua "Selva elettrica"

Il binomio arte e metropolitana è ormai noto a molte città europee: non solo un modo per rendere più appetibile l'utilizzo del trasporto pubblico, ma anche un singolare esempio di abbinamento tra due discipline diverse tra loro, come arte e urbanistica. Anche **Metropolitana Milanese** promuove una simile iniziativa e lo fa attraverso una scultura. Si chiama "Selva elettrica" l'opera che, fusa in bronzo e acciaio inox e realizzata dalla Fonderia Artistica Verrès, verrà posizionata in maniera permanente alla stazione della linea gialla della metropolitana di Dergano. Il lavoro di Alessia Di Nuzio, presentato all'interno del concorso "Arte sotto Milano", è stato premiato da una giuria composta dal Direttore Generale di MM Stefano Cetti, dall'architetto Roberto Filippini, e dai professori Angela Madesani, Cristina Muccioli, Massimo Pellegrinetti, Nada Pivetta e Roberto Priod. Il progetto didattico è stato promosso dalla professoressa e scultrice Pivetta e proposto agli studenti dell'indirizzo specialistico del Biennio di Scultura "Progettazione dello spazio pubblico" di Brera. Ha visto la partecipazione di dodici allievi della prestigiosa Accademia che si sono trovati a riflettere sulla metropolitana non solo come spazio urbanistico, ma anche come possibile luogo artistico in vista del prossimo Expo. Obiettivo dichiarato del progetto è stato, infatti, stimolare negli studenti lo studio e la progettazione della scultura per una sua collocazione in spazi pubblici come strumento di riqualificazione urbana e integrazione culturale.

**S.M.**
